

“Grancasa”: sette licenziati

Presidio dei sindacati davanti alla sede a san Bernardino di Ceva



■ CEVA

Con una nota pervenuta anche al nostro giornale le segreterie provinciali di Cisl e Cgil hanno dato notizia dell'annuncio licenziamento di sette dipendenti della “Grancasa”, che a San Bernardino ha un punto vendita con 31 addetti. La nota ha poi fatto riferimento allo sciopero proclamato e attuato domenica 26 e lunedì 27 maggio, mentre la vertenza “Grancasa” Spa,

“Mercatone” di Desenzano srl, “Mercatone dell’Umbria” srl e “Gest Due” srl del Gruppo Grancasa.

“La decisione dello sciopero – si legge – è maturata per protestare contro l’atteggiamento del management aziendale che ha confermato 158 esuberi, sottraendosi a qualsiasi confronto per trovare soluzioni alternative ai licenziamenti, respingendo tutte le proposte che la delegazione sindacale ha avanzato. Si tratta di lavoratori che con le loro famiglie

hanno affrontato in questi anni enormi sacrifici in termini di riduzione di orario e, conseguentemente, di stipendio. Va evidenziato che il gruppo nel mese di maggio chiuderà con un +7% di fatturato rispetto allo stesso mese dello scorso anno, così come anche registrato per il mese di aprile”.

Da qui la decisione di manifestare anche davanti al punto vendita di Ceva, come è stato nel pomeriggio di lunedì scorso (nella foto).